
Da cibo invenduto a cibo donato

Autore: Giulia Martinelli

Fonte: Città Nuova

Una ragazza di Milano, che girando tra i banchi di frutta e verdura dei mercati si è resa conto di quanto cibo ogni giorno venga sprecato, ha ideato il progetto Recup: ora questi “avanzi” possono andare ad aiutare persone in difficoltà

In ogni mercato, a fine giornata, la frutta e la verdura che avanza e che non può essere venduta il giorno dopo viene buttata. Cibo ancora buono, che potrebbe essere tranquillamente utilizzato: ma che i fruttivendoli non possono conservare, nella maggior parte dei casi per assenza di frigoriferi, e che quindi inevitabilmente finisce tra la spazzatura. È qui poi che si aggirano le persone maggiormente in difficoltà, a cui quel cibo serve per sopravvivere; ma che sono obbligate a rovistare tra i rifiuti per recuperarne un po'. Proprio a questo ha pensato **Rebecca Zaccarini**, una giovane ragazza milanese, che ha deciso di fondare **Recup**: un progetto che mira a diminuire gli sprechi, e contemporaneamente aiutare le persone in difficoltà. Chiedendo ai commercianti, la ragazza si è accorta della quantità di frutta e verdura invenduta a fine giornata; e così ha deciso, grazie anche all'aiuto di altri ragazzi, di creare un angolo dedicato appositamente alla redistribuzione del cibo avanzato. A fine giornata i volontari girano tra i banchi in chiusura, che ormai a conoscenza del progetto preparano le cassette con la frutta e verdura di stagione. Finito il giro, le eccedenze vengono raccolte tutte in un punto preciso del mercato: e qui le persone in difficoltà possono prendere gratuitamente ciò di cui hanno bisogno. Oggi, dopo due anni di lavoro, anche i commercianti intorno al mercato hanno deciso di aderire all'iniziativa: così c'è il panettiere che offre il pane rimasto invenduto, o il barista che porta i cornetti per la colazione. Inoltre, chi da bisognoso è stato aiutato negli anni, oggi è diventato volontario. Alcune volte poi il cibo avanzato è così tanto che anche per Recup è difficile finirlo: per questo sono nate collaborazioni con le associazioni di quartiere, a cui vengono destinate le cassette avanzate. Per ora, come si legge dalla pagina Facebook, i volontari lavorano su 6 mercati di Milano; ma l'obiettivo è di crescere, e riuscire a coinvolgere e sensibilizzare tutta la popolazione. Qui la **lista dei mercati** dove poter trovare i volontari di Recup: Lunedì ore 14 via Cambini (M1 Rovereto) Mercoledì ore 14 piazzale Martini (bus 90/91 92) Venerdì ore 14 via Termopili (M1 Pasteur) Venerdì ore 14 via Curiel (M2 Famagosta) Sabato ore 16 piazzale (M2 Sant'Agostino) Sabato ore 16 via Valvassori Peroni (M2 Lambrate)